

Sabato 30 APRILE

PAOLO BERIZZI A SANT'ANNA DI STAZZEMA

Sabato 30 aprile, a Sant'Anna di Stazzema, presso la Fabbrica dei diritti, alle ore 17,30, si è svolto l'incontro con **Paolo Berizzi**, giornalista di Repubblica, sotto scorta in seguito alle minacce di morte ricevute per il suo impegno di cronaca e denuncia delle attività dei gruppi neofascisti e neonazisti. E' stato intervistato dal giornalista e scrittore **Pier Vittorio Buffa**. A partire dal suo libro **"E' gradita la camicia nera"**, Berizzi ci fotografa un presente in cui la destra radicale si fa spazio, monopolizza aree, luoghi, manifestazioni, entra nel tessuto democratico con un linguaggio ed una propaganda di odio, intolleranza, razzismo.

D come democrazia, è il titolo del Festival di Sant'Anna di Stazzema 2022, che coinvolge direttamente altri luoghi della memoria delle stragi nazifasciste in Toscana, con ospiti del mondo della cultura, del giornalismo, dello spettacolo.

"In momenti drammatici come quelli che stiamo vivendo, è urgente parlare di democrazia e libertà, contro ogni forma di autoritarismo e di fascismo. Crediamo che luoghi come Sant'Anna di Stazzema ed altri luoghi della memoria in Toscana – dice Maurizio Verona, Sindaco di Stazzema e Presidente del Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema - abbiano qualcosa da dire oggi, che offrano in qualche modo una prospettiva, un punto di vista "diverso" da cui guardare la realtà e da cui porsi domande, che gli deriva dall'aver vissuto direttamente, in modo tragico, i drammi della guerra e dei totalitarismi".





Missione a San Giorgio a Cremano 17—18 maggio 2022

Il 17 e 18 maggio il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona in qualità di presidente del Parco Nazionale della pace si è recato a San Giorgio a Cremano invitato dal coordinamento antifascista che aveva curato la raccolta di firme della legge di iniziativa popolare e dell'amministrazione per ricordare la vicenda della famiglia originaria del luogo uccisa a Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944. Con gli studenti degli istituti comprensivi e superiori della città, il sindaco Giorgio Zinno ha organizzato un evento che ha visto protagonista il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona e le eredi della famiglia di Francesco Cappiello. Insieme al vicesindaco Pietro De Martino e alla dirigente scolastica Patrizia Ferrione, la delegazione si è prima recata nei luoghi dove è stato reso omaggio alla famiglia Cappiello, l'omonima strada in cui è stata apposta una targa in occasione della Giornata della Memoria e il plesso Stanziale dove furono poste le pietre d'inciampo a loro dedicate. Subito dopo, in Villa Bruno si è svolto un incontro molto commovente, durante il quale sono stati ripercorsi i drammatici momenti di quella tragedia immane, in cui persero la vita oltre al marinaio Francesco Cappiello, alla moglie, alla sorella e alla figlia di appena un anno, altre 500 persone tra cui molti bambini. Fin da quel tragico 12 agosto 1944, tra San Giorgio a Cremano e Stazzema – precisa ancora il sindaco sangiorgese Zinno – si è creato un legame che viaggia sul filo della memoria e che oggi abbiamo “sancito” anche attraverso la firma di un Patto di Amicizia finalizzato a creare scambi interculturali tra le due comunità.

Tra l'altro il 21 aprile 2021 il Consiglio Comunale di San Giorgio ha deliberato il sostegno alla proposta di legge popolare contro la propaganda fascista e nazista, la cosiddetta “Legge Stazzema” appunto, promossa dal comitato presieduto proprio dal sindaco di Stazzema.

Nel corso della giornata è stato sottoscritto un protocollo per la collaborazione tra le due Amministrazioni Comunali. Nel pomeriggio si è tenuto un incontro presso la Reggia di Portici con il coordinamento antifascista.



20 MAGGIO—PROGETTO PORTA DELLA MEMORIA

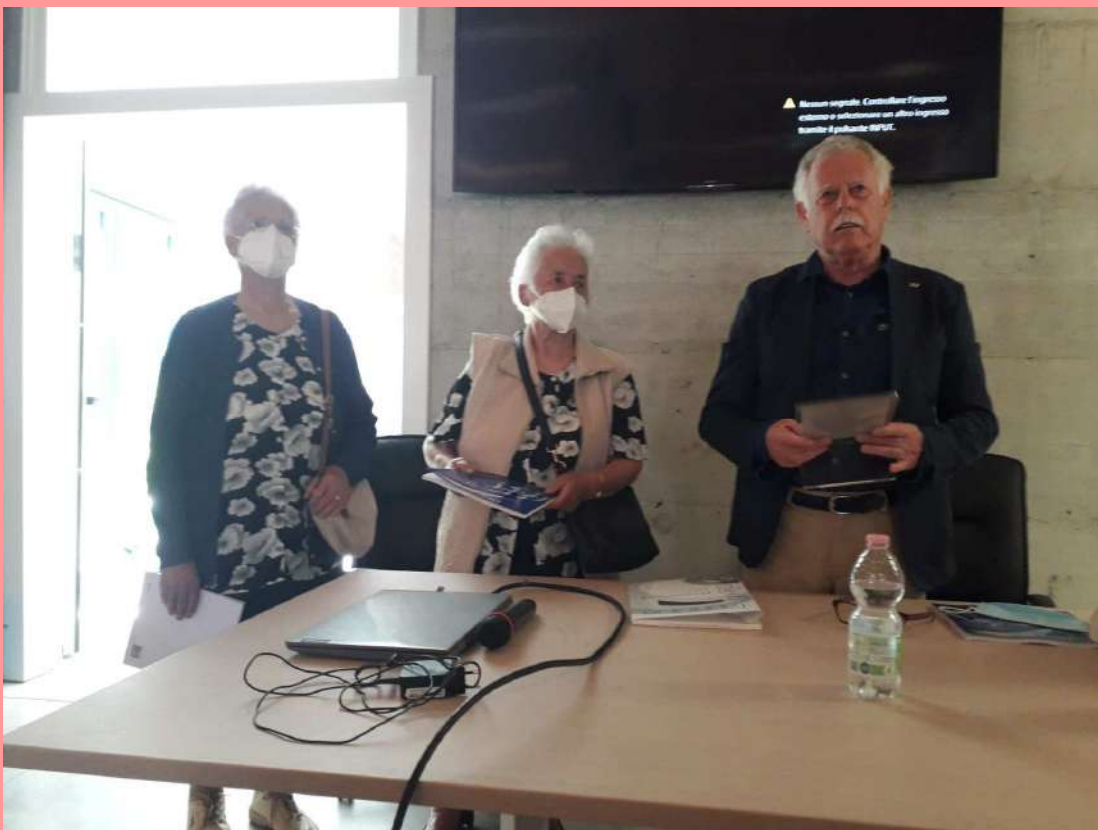
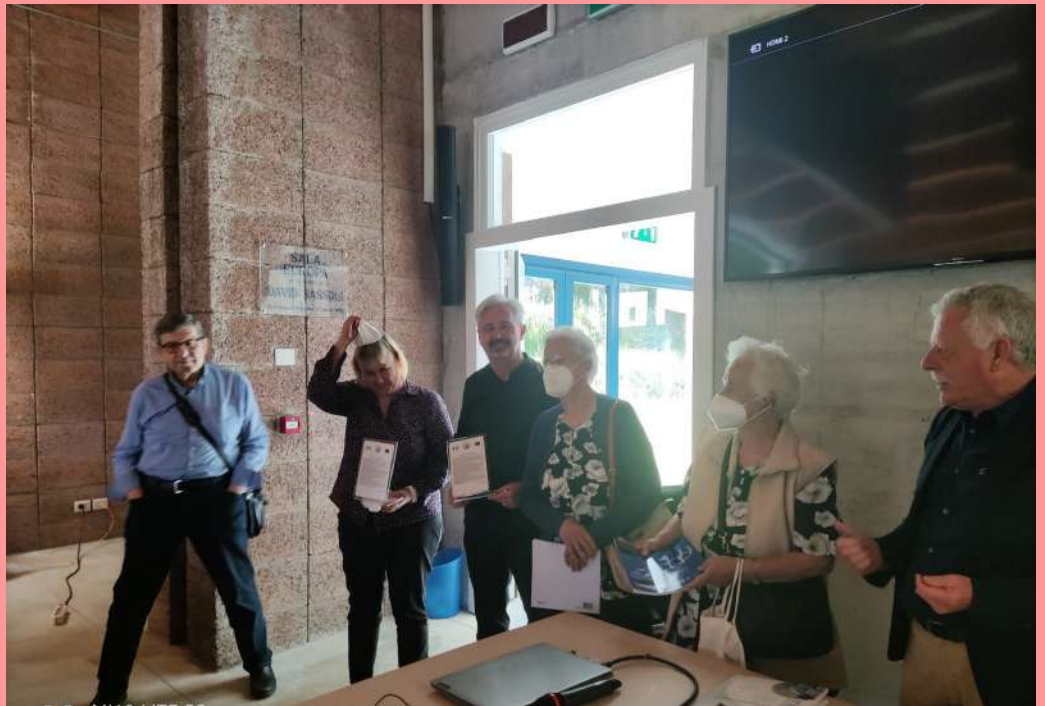
Sono state presentate il 20 maggio, alla Fabbrica dei diritti di Sant'Anna di Stazzema, le idee progetto elaborate dalla classe di 28 studenti del corso di laurea universitario dal titolo "Il Borgo della Memoria". Il seminario dell'Università di Pisa in progettazione è durato un semestre accademico, e ha visto la partecipazione di diversi docenti e stakeholder, che si sono susseguiti nel corso dell'anno in lezioni frontali e progettuali sia nel paese di Sant'Anna che in aula. Ieri, nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna è stata inaugurata anche la mostra che espone, con grandi pannelli in forex, le sette proposte progettuali, ed è stata presentata la pubblicazione che raccoglie tutti i dettagli dei lavori spiegati dai sette gruppi in cui erano suddivisi gli studenti.

Le idee progetto sono il frutto del percorso formativo che ha coinvolto il corso di laurea di Ingegneria edile architettura dell'Università di Pisa, laboratorio di composizione architettonica due, presieduto dal professore e architetto pietrasantino Enrico Bascherini. L'iniziativa è scaturita dalla volontà di Maurizio Verona, sindaco di Stazzema e presidente del Parco nazionale della Pace, dall'Associazione Martiri di Sant'Anna, nel nome del presidente Umberto Mancini e di Graziano Lazzeri, dal direttore del Parco Michele Morabito, dall'onorevole Carlo Carli in qualità di presidente dell'Associazione nazionale per la valorizzazione delle scuole d'arte. Gli studenti universitari dovevano sviluppare un progetto di recupero di quella che hanno definito "La porta della Memoria", cioè l'ingresso della piazza Anna Pardini e da lì i collegamenti con la chiesa e il Museo della resistenza, e con la Fabbrica dei diritti e i vecchi lavatoi. Ieri sono stati anche proiettati i cortometraggi in 3D realizzati dagli allievi, in ognuno dei quali si nota una diversa collocazione di una statua dedicata alle donne eroine di Sant'Anna. Per questa scultura è stato chiesto il coinvolgimento dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara e la collaborazione del professor Alessandro Romanini.

«L'aspetto bello di questo corso di laurea – ha spiegato il sindaco di Stazzema Maurizio Verona – è che prima di realizzare le idee progettuali dal punto di vista architettonico, gli studenti hanno approfondito la storia di questo luogo. Così sono stati in grado di esaltare la sacralità del Parco nazionale della pace non tralasciando la sua funzionalità e la socialità del paese. L'aspetto preminente è parlare con i giovani e trasferire loro la memoria perché diventino ambasciatori di pace con i coetanei e con le loro esperienze di vita».

«Si conclude un percorso importante – ha commentato il professore Enrico Bascherini -. In nessuna scuola si progetta la memoria in architettura e in ingegneria. Ma questo lavoro sulla storia di Sant'Anna era fondamentale farlo per la memoria. L'idea era di creare una piazza che potesse dare al visitatore la sensazione di essere entrati in un luogo diverso, speciale, in cui ciascun sasso ha una storia da raccontare. In questa riqualificazione era inoltre decisivo trovare un'area per collocare una scultura in onore delle donne di Sant'Anna».





28 MAGGIO -

Il Roby Salvai Ensemble, una band piemontese tra cui spiccano alcuni tra i migliori maestri del panorama blues e jazz italiano, suonerà sul piazzale dell'eccidio nazista sabato (2 aprile) alle 14,30.

Sarà presente con dei volontari la pubblica assistenza di Stazzema : si chiede al pubblico di portare materiale per soccorrere la popolazione in fuga dall'Ucraina. Roby Salvai Ensemble in concerto al Teatro Blu di Buriasco (piazza Roma 3). Sul palco un sestetto di musicisti con esperienze musicali internazionali, già al seguito di grandi nomi del panorama blues e jazz europeo. L'Ensemble propone un rock blues italiano, un repertorio di inediti del leader Roby Salvai, con spiccate influenze jazz e ampio spazio all'improvvisazione dei solisti.

Il concerto di pop italiano d'autore è organizzato dal Comune di Stazzema e vede impegnati Roby Salvai al basso e voce, Massimo Moriena al pianoforte, Micky Chiaravalloti al sax, Pino Sardella alla chitarra, Giorgio Damiano al violino e Luca Corongiu alla batteria.



2 GIUGNO 2022 FESTA DELLA REPUBBLICA

E' stato Luigi Ficacci, ex soprintendente dei beni culturali di Lucca, professore universitario alla Sapienza di Roma e storico dell'arte, a tenere l'orazione ufficiale nel giorno della festa della Repubblica a Sant'Anna di Stazzema. Le celebrazioni del 2 giugno, nel parco nazionale della Pace, sono iniziate alle 10,30 nella piazza della chiesa con la deposizione della corona d'alloro al cippo commemorativo delle vittime della strage del 12 agosto 1944.

La festa però è proseguita per tutta la giornata con due eventi. Alle 17 ci sarà la presentazione del libro *Il buon tedesco*, dello storico e scrittore Carlo Greppi. Mentre alle 18 si è svolto il concerto del gruppo della sezione Anpi che si è formato all'interno del Teatro alla Scala di Milano (in collaborazione con Musica sulle Apuane): sempre sulla piazza della chiesa, cinque strumentisti, sia ad arco che a fiato e un pianista, e cinque cantanti coristi della Scala suoneranno nove arie d'opera italiane, come Verdi, Rossini e Donizetti.

A precedere l'orazione di **Ficacci** saranno gli interventi del **sindaco di Stazzema Maurizio Verona** e quello di un rappresentante dell'associazione **Martiri di Sant'Anna**. "Il 2 giugno è una festa importante perché si ricorda la nascita della Repubblica italiana democratica – ha commenta il sindaco e presidente dell'Istituzione Parco della pace **Maurizio Verona** -. Una data che non rappresenta soltanto una scelta, quella dello storico referendum a cui gli italiani furono chiamati a votare, e che ha determinato che il nostro Paese diventasse una Repubblica, ma incarna anche i valori su cui si basa la nostra Costituzione" Il professor **Luigi Ficacci**, che è salito per la prima volta a Sant'Anna di Stazzema nel 2005, i giorni successivi al suo nuovo incarico di capo alla Soprintendenza dei beni culturali della Provincia di Lucca, ha invece parlato del Parco nazionale della pace come di un luogo in cui «comprendere e tramandare la memoria e quindi le esperienze personali. Il monumento vero della memoria, uscendo dal simbolismo della materia delle sculture, è l'individuo – ha spiegato l'ex Soprintendente”.

Nel pomeriggio una grande folla ha assistito alla presentazione del libro di Carlo Greppi "Il Buon tedesco" e al concerto della sezione ANPI del Teatro alla Scala di Milano organizzato nell'ambito della rassegna Musica sulle Apuane.





7 LUGLIO—CORSO PER ORDINE DEI GIORNALISTI—PRESSO CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Il controllo delle fonti, l'importanza degli archivi digitali, l'attinenza scrupolosa alla storia e alle sue tracce. La conservazione della #memoria passa anche da una corretta informazione.

Oggi il Consiglio Regionale della Toscana ha accolto l'evento formativo dell'Ordine dei Giornalisti Toscana.

A moderare l'incontro è stato Michele Morabito, direttore del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

L'evento, che rientra nell'ambito del programma di formazione professionale dei giornalisti, ha visto la presenza anche della storica Isabella Insolubile, della Fondazione Museo della Shoah di Roma, oltre a quella del prof. Fabio Dei dell'Università di Pisa e del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Toscana Giampaolo Marchini

Prenotazioni sulla piattaforma
www.formazionegiornalisti.it

In collaborazione con

Gruppo Stampa Versilia

L'accesso all'iniziativa è gratuito
e sarà contingentato ai sensi della normativa
volta al contenimento della diffusione
del contagio da Covid-19

Stampato dalla tipografia
del Consiglio regionale della Toscana

 /@CRToscana

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana
è lieto di invitarLa al corso per la formazione dei giornalisti

Le stragi nazifasciste in Toscana: fonti e strumenti per una corretta comunicazione

giovedì 7 luglio 2022, ore 10.00
Auditorium G. Spadolini
Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze

Saluti
Antonio Mazzeo
Presidente del Consiglio regionale della Toscana
Maurizio Verona
Sindaco del Comune di Stazzema

Coordina
Michele Morabito
Direttore del Parco Nazionale della pace
di Sant'Anna di Stazzema

Interventi
ore 10.25
Introduzione alle fonti storiche
Isabella Insolubile
Storica, Fondazione Museo della Shoah, Roma
ore 11.00
L'Atlante delle stragi
Gianluca Fulvetti
Professore di Storia contemporanea, Università
di Pisa
ore 11.40 pausa
ore 11.50
Le fonti attraverso il ricordo delle comunità
Fabio Dei
Antropologo culturale, Università di Pisa
ore 12.25
I procedimenti contro i criminali di guerra
Carlo Gentile
Professore, Università di Colonia
ore 15.00 chiusura lavori



10 LUGLIO 2022—INAUGURAZIONE DEL NUOVO SUBBASSO E DELLA XVI STAGIONE DELL'ORGANO DELLA PACE



**Organo della Pace
di Sant'Anna di Stazzema**
Stagione concertistica 2022
XVI edizione - in memoria di Enrico Pieri

Musica per Rinascere
Italia e Germania
per Sant'Anna di Stazzema

Concerti ore 17.00

Chiesa di Sant'Anna di Stazzema

Domenica 10 luglio
ore 16.15 - Ricordo di Enrico Pieri
ore 17 - Concerto
Coro "Mons. Cosimo Balducci" (San Miniato)
Pietro Consoloni, direttore
Matteo Venturini, organo

Domenica 17 luglio
Sebastian Bethge
(Bad Hersfeld, Germania)

Domenica 31 luglio
Fausto Caporali (Cremona)
Improvvisazioni su opere artistiche
di Massimo Dell'Innocenti

Domenica 7 agosto
Felix Marangoni (Venezia)

Domenica 21 agosto
Elisabeth Zawadke
(Monaco di Baviera, Germania)

Conferenza

Domenica 21 agosto - ore 15.30
(Museo storico di S. Anna)
Renzo Brizzi (Colonia)
"La mia Germania: dal rancore alla speranza"


Fondazione
Casa di Risparmio
di Lucca


COMUNE DI STAZZEMA
Dopo il 25 Aprile


Consiglio Comunale
della Repubblica Federale di Germania

INGRESSO GRATUITO

www.organodellapace.it
E-mail: amici_organosantanna@libero.it
freunde-der-friedensorgel@gmx.de
Tel. +39 339 1348269 +39 338 3221217 +49 179 7909483



Organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema Stagione concertistica 2022 XVI edizione - in memoria di Enrico Pieri

Domenica 10 luglio - ore 16.15 - ricordo di Enrico Pieri, ore 17
concerto del soprano Laura Andreini (Firenze) e dell'organista **Matteo Venturini** (San Miniato)

Domenica 17 luglio - ore 17
concerto dell'organista **Sebastian Bethge** (Bad Hersfeld - Germania)

Domenica 31 luglio - ore 17
concerto dell'organista **Fausto Caporali** (Cremona)
improvvisazioni organistiche su opere artistiche di Massimo Dell'Innocenti

Domenica 7 agosto - ore 17
concerto dell'organista **Felix Marangoni** (Venezia)

Domenica 21 agosto
- ore 15.30: conferenza dal titolo "La mia Germania: dal rancore alla speranza", a cura di Renzo Brizzi (Museo storico di Sant'Anna)
- ore 17: concerto della organista **Elisabeth Zawadke** (Monaco di Baviera - Germania)

MOSTRA CARLO CARLI — DA SANT'ANNA A BUCHA DAL 15 LUGLIO AL 15 AGOSTO

Gli orrori della guerra, da Sant'Anna di Stazzema (Lucca) a Bucha in Ucraina, vengono resi visibili in una mostra di Carlo Carli al Parco nazionale della Pace.

L'autore è ex parlamentare e primo firmatario della legge statale che tutela Stazzema, luogo dell'eccidio nazifascista del 12 agosto 1944 che fece 500 vittime civili.

Esposti 23 dipinti, alla Fabbrica dei Diritti, l'edificio sopra il paese, dal 15 luglio al 15 agosto. Titolo, 'Da Sant'Anna di Stazzema a Bucha L'umanità attraversa le intemperie'. Afferma il sindaco Maurizio Verona: "E' nostra intenzione portare l'esposizione in Ucraina nel luogo del massacro di innocenti".

Tra le opere spicca il dipinto dove l'artista mette monumento ossario di Sant'Anna come sfondo alla fucilazione dei patrioti spagnoli del 1808, e all'immagine della distruzione della guerra in Ucraina, rappresentata dallo sguardo smarrito di un cane che veglia il padrone morto. Il colore rosso domina invece la scena mentre in altri dipinti campeggiano immagini di persone in fuga e sfollate e dei bombardamenti delle città come le opere dedicate di 'Mariupol' e 'Ucraina: un'innocenza colpita' che fanno parte del trittico sulla guerra. "Per molti anni - commenta Carli - mi sono occupato delle stragi nazifasciste ed in particolare di quella di Sant'Anna e aver visto dalle immagini e dei servizi giornalistici dall'Ucraina persone inermi, chiuse nelle loro case o impegnate nei lavori domestici e quotidiani, lontane dagli obiettivi militari, divenute vittime, ho pensato immediatamente a quanto accaduto a ridosso della Linea Gotica come a Sant'Anna di Stazzema. Nel vedere questo orrore ho sentito con forza la necessità di tradurre in immagini questo mio immenso dolore".

"Abbiamo chiesto di poter esporre questa mostra nel Parco nazionale della Pace - spiega il presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna Umberto Mancini - perché ci hanno colpito alcuni aspetti delle opere di Carli, soprattutto il richiamo al collegamento fra due luoghi defraudati da stragi di civili. Pensiamo che possa essere ulteriore occasione di riflessioni sulla guerra e la violenza".





20 LUGLIO CITTADINANZA BENEMERITA ALL'ON. CARLO CARLI

Il Consiglio Comunale di Stazzema ha votato all'unanimità la delibera di conferimento all'on. Carlo Carli della cittadinanza benemerita del Comune. La proposta era stata formulata negli scorsi giorni dal sindaco di Stazzema, Maurizio Verona ed è stata accolta con voti unanimi. L'on. Carlo Carli è stato il primo firmatario della Legge Istitutiva del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, sostenitore delle onorificenze a Don Fiore Menguzzo, Jenny Bibolotti Marsili alla memoria, a Milena Bernabò, sostenitore per la onorificenza a Cesira Pardini, vicino ai familiari nel processo della Spezia, primo firmatario della Legge che ha istituito una Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento dei fascicoli relativi a crimini nazifascisti, difensore appassionato della memoria e dei valori della pace e della democrazia, amico dei borghi di Stazzema quando ha rappresentato questo territorio nel Parlamento nazionale portando le istanze di questi luoghi e della montagna nelle Istituzioni nazionali anche durante l'alluvione in Versilia.

I gruppi presenti in Consiglio hanno salutato con piacere la proposta del Sindaco: appassionato l'intervento del primo cittadino di Stazzema che ha ricordato le motivazioni che hanno portato a questo conferimento. Sono intervenuti anche il capogruppo di maggioranza Franco Tarabella e di minoranza Amerigo Guidi ed il presidente Massimiliano Bazzichi che hanno ricordato episodi che testimoniano il lungo legame di Carli con il territorio di Stazzema.



24 LUGLIO CONCERTO DEI KINNARA A SANT'ANNA DI STAZZEMA

Il 24 luglio si è svolto il concerto dei Kinnara "Si son presi il nostro cuore", un viaggio nelle canzoni di Faber che parte da aneddoti geniali e finisce dentro ognuno di noi.

A suonare è stata appunto la popolare band fondata da Paolo Pardini nel 2003, nata con la voglia di ricordare il cantautore genovese continuando a interpretare i suoi capolavori musicali. La performance dei Kinnara a Sant'Anna prevede il loro classico repertorio, tra cui alcune delle canzoni più note di Fabrizio de André, come "La Guerra di Piero", "Canzone di Marinella", "Il Pescatore", "Volta la carta", "Via Del Campo" e "Bocca di rosa". Tutti suonati con gli arrangiamenti della Pfm (Premiata Forneria Marconi), i cui brani furono proposti nel '99 nel concertone live. «Non bisogna mai dimenticare – spiega **Paolo Pardini** - perciò siamo onorati di esibirci nel Parco nazionale della pace di Stazzema. Dovevamo esserci il 25 di aprile, il giorno della festa della Liberazione, ma il meteo era avverso. Saremo a Sant'Anna con tutta l'emozione che questo luogo ci ha sempre fatto sentire, emozione che viene trasmessa sia a noi che suoniamo che alla gente che ci segue nelle nostre live».

Il concerto si è svolto davanti alla chiesa del paese uno dei luoghi più significativi del Parco Nazionale della pace con un notevole afflusso di persone. La band era composta, oltre che da Paolo Pardini che è la voce e chitarra dei Kinnara, Andrea Vezzoni alla chitarra e cori, Franco Barry Nicoletti alla batteria, Pietro Bertilorenzi al basso, Cesare Lo Jacono con la chitarra e cori, Luca Pardini (che è figlio di Paolo che ha intrapreso la sua strada con la stessa musica e la stessa passione) alla chitarra, infine Massimiliano Grasso alla fisarmonica.



SI SON PRESI IL NOSTRO CUORE

VIAGGIO NELLE CANZONI DI FABRIZIO DE ANDRÉ

**SANT'ANNA DI STAZZEMA
PIAZZA DELLA CHIESA**

**24 LUGLIO 2022
ORE 20,45**

www.kinnara.it



FESTA DELLA PATRONA SANT'ANNA 31 LUGLIO

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MARTIRI DI SANT'ANNA DI STAZZEMA E DEI RAGAZZI DI SANT'ANNA

I RAGAZZI DI SANT'ANNA



Domenica
31 *Luglio* 2022



Santa Messa Onorifica per la patrona del paese Sant'Anna



PROGRAMMA

ORE 17:00 Concerto Organo della Pace
Ass. Amici dell'organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema

ORE 18:00 Esposizione della Statua di Sant'Anna Patrona di
Sant'Anna di Stazzema nella piazza antistante la Chiesa

La Santa Messa sarà officiata da Padre Giustino
a seguire si terrà la Processione accompagnata dalla
" Banda Filarmonica Versilia Don Eugenio Benedetti "

**I ragazzi Sant'Anna saranno lieti di accogliervi nella zona pic-nic
con panzanelle, porchetta e altri appetitosi cibi.**

SABATO 6 AGOSTO 2022 D'OGNI VOSTRA VOCE

Si è svolto a Sant'Anna di Stazzema sabato 6 agosto, sulla piazza della chiesa a partire dalle ore 17:30, la quinta edizione di "D'ogni vostra voce- Per rinascere e non dimenticare", l'evento culturale organizzato dall'Associazione "Per Sant'Anna".



DOMENICA 7 AGOSTO 2022 UN FIORE A SANT'ANNA

Non essendo ancora ripresa la organizzazione della vera e propria iniziativa, il Parco Nazionale della Pace ha messo a disposizione a coloro che sono giunti a bici o a piedi lungo i sentieri e le antiche mulattiere che da Valdicastello portano a Sant'Anna di Stazzema, dei fiori offerti dalla Coop di Seravezza con un unico obiettivo: portare un fiore al Monumento Ossario per omaggiare i Martiri di Sant'Anna. E' questo lo spirito di "Un fiore a Sant'Anna", la manifestazione non competitiva che unisce sport, memoria, passione per la montagna e attività all'aria aperta.

La prima edizione dell'evento risale al 1983, dall'idea di Lino Genovesi e sviluppata dalla Polisportiva Versiliese in collaborazione con l'Associazione Martiri di Sant'Anna. La corsa partiva da Pietrasanta passando da Valdicastello con arrivo a Sant'Anna di Stazzema; per il suo interessante percorso, che si sviluppava lungo le colline e le bellezze dell'entroterra versiliese, nel 1986 venne prescelta come prova valida per il campionato italiano di corsa in montagna a squadre.

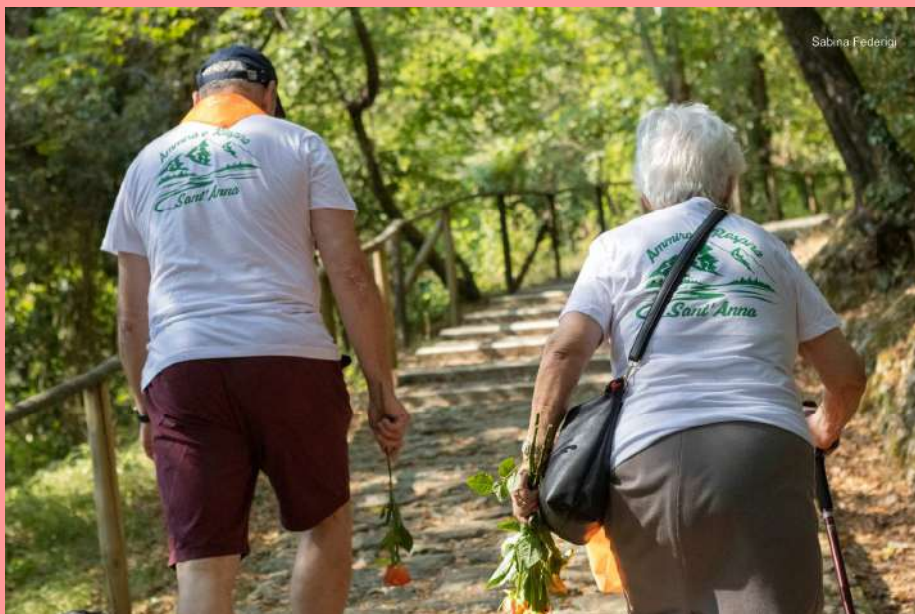
"Un fiore a Sant'Anna" è oggi una manifestazione sportiva non competitiva, giunta alla 36a edizione, e si è svolta domenica 4 agosto 2019 con partenza alle ore 9:00 a Valdicastello Carducci, in località Molino Rosso.

La distribuzione dei fiori è stata curata dal gruppo I Ragazzi dei Sant'Anna che si ringrazia per il contributo.



Aspettando
UN FIORE
A SANT'ANNA

SANT'ANNA DI STAZZEMA
DOMENICA 7 AGOSTO
DALLE 9,00 ALLE 12,00
Piazza della Chiesa



Sabina Federigi



Sabina Federigi



LA VERSILIA TUTTA
COMMEMORANDO I SUOI MARTIRI
INNALZA QUESTO MONUMENTO
PER ESPRIMERE AMORE E PERDONO
E LA RISPOSTA ALLA FOLLE IRA
CHE SI ABBATTE' COME FOLGORE
SU 560 INNOCENTI

12-8-1944

Sabina Federigi

QUASSU' IL FESTIVAL TEATRALE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

8 –9 AGOSTO 2023

Sant'Anna di Stazzema per DUE GIORNI DI TEATRO DELLA MEMORIA con la prima edizione del Festival “Quassù su questa terra che racconta” di **Elisabetta Salvatori** e **La Bottega del Teatro**.

Quattro spettacoli che andranno in scena a Sant'Anna di Stazzema l'8 e il **9 agosto** per una rassegna teatrale di narrazione nata sullo stimolo dell'Associazione Martiri di Sant'Anna e curata dall'Istituzione Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema. Quattro attori impegnati in altrettante interpretazioni. La direzione artistica è di Elisabetta Salvatori e de La Bottega del Teatro.

Lunedì 8 agosto

ore **19.30 Fabrizio Brandi** “COREA una questione di geometrie” di e con Fabrizio Brandi, collaborazione drammaturgica **Enrico Pompe**. Questa è una storia di periferia, di un quartiere costruito con le macerie della guerra su un triangolo di terra, tra la raffineria petrolifera, la via Aurelia e il cimitero. Il quartiere Corea di Livorno, una delle tante Coree esistenti in Italia.

ore **21.30 Luca Barsottelli** “FILIPPO VOSTRO storie della ritirata di Russia” Di Luca Barsottelli. Collaborazione drammaturgica **Francesco Niccolini**. Quattro voci si intrecciano e ricostruiscono, attraverso una storia familiare, una drammatica vicenda nazionale: la campagna di Russia.

Martedì 9 agosto

ore **19.00 Elisabetta Salvatori** “SCALPICCII SOTTO I PLATANI” di Elisabetta Salvatori, al violino **Matteo Ceramelli**. La strage di Sant'Anna di Stazzema. E' il racconto della vita del paese nell'estate del '44. Le ristrettezze, i timori, i giochi dei bimbi, la processione e la speranza che la guerra finisse presto, per riprendere la normalità. Fino alla mattina del 12 agosto, quando in poche ore furono uccise oltre 500 persone.

ore **21.30 Ariele Vincenti** “LE MAROCCHINATE” di **Simone Cristicchi** e Ariele Vincenti. Siamo in un paese della Ciociaria e un pastore locale racconta la vita contadina prima della guerra, sconvolta con l'arrivo delle truppe marocchine aggregate agli alleati, che ottengono il diritto di preda per 50 ore, contro la popolazione civile e faranno razzia di tutto, soprattutto di donne.

Piazza della Chiesa del paese di Sant'Anna di Stazzema, ingresso libero.



Sant'Anna di Stazzema
8 e 9 agosto 2022
Piazza della Chiesa



Quassù

su questa terra che racconta

Direzione Artistica di Elisabetta Salvatori e La Bottega del Teatro



Lunedì 8 agosto ore 19.30

Fabrizio Brandi

COREA

una questione di geometrie

di e con Fabrizio Brandi. collaborazione
drammaturgica Enrico Pompei

Questa è una storia di periferia, di un quartiere costruito con le macerie della guerra su un triangolo di terra, tra la raffineria petrolifera, la via Aurelia, e il cimitero.

Il quartiere Corea di Livorno, una delle tante Coree esistenti in Italia.



Lunedì 8 agosto ore 21.30

Luca Barsottelli

FILIPPO VOSTRO

storie della ritirata di Russia

Di Luca Barsottelli. Collaborazione
drammaturgica Francesco Niccolini

Quattro voci si intrecciano e ricostruiscono attraverso una storia familiare, una drammatica vicenda nazionale: la campagna di Russia.



Martedì 9 agosto ore 19

Elisabetta Salvatori

SCALPICCI SOTTO I PLATANI

di Elisabetta Salvatori al violino Matteo Ceramelli La strage di Sant'Anna di Stazzema

E' il racconto della vita del paese nell'estate del '44. Le ristrettezze, i timori, i giochi dei bimbi, la processione e la speranza che la guerra finisse presto, per riprendere la normalità. Fino alla mattina del 12 agosto, quando in poche ore furono uccise oltre 500 persone.

Martedì 9 agosto ore 21.30

Ariele Vincenti

LE MAROCCHINATE

di Simone Cisticchi e Ariele Vincenti

Siamo in un paese della Ciociaria e un pastore locale, racconta la vita contadina prima della guerra, sconvolta con l'arrivo delle truppe marocchine aggregate agli alleati, che ottengono il diritto di preda per 50 ore, contro la popolazione civile e faranno razzia di tutto soprattutto di donne.



COMUNE DI STAZZEMA
Medaglia d'Oro al Valor Militare



Info:

Museo Storico della Resistenza

+39 0584.772025

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

facebook.com/SantAnnadiStazzema

8 AGOSTO

FABRIZIO BRANDI COREA QUESTIONE DI GEOMETRIE



LUCA BARSOTTELLI

FILIPPO VOSTRO



9 AGOSTO

ARIELE VINCENTI
LE MAROCCHINATE



ELEISABETTA SALVATORI con Matteo Ceramelli
SCALPICCII SOTTO I PLATANI



9 AGOSTO ORE 18,00
TI RACCONTO MARZABOTTO

Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, Casa Cervi.. Tre luoghi importanti della memoria nazionale che rafforzano la loro collaborazione anche nel campo della formazione. Da qui l'idea di presentare a Sant'Anna un libro per ragazzi su Marzabotto, cui seguiranno la presentazione di un libro su Sant'Anna a Marzabotto e poi la presentazione di entrambi i volumi a Casa Cervi, nella bellissima biblioteca per ragazzi Il Mappamondo .

Si è cominciato Martedì 9 agosto alle 18 a Sant'Anna: lo storico Daniele Susini ha presentato il volume da lui curato "Ti racconto Marzabotto" sulle memorie di Franco Leoni, uno dei sopravvissuti alla strage di Marzabotto, recentemente scomparso. Dialoga con lui Mirco Carrattieri, Presidente del Comitato Scientifico di Liberation Route Italia, che è tra i partner dell'intero progetto.

78° ANNIVERSARIO
STRAGE DI
SANT'ANNA
DI STAZZEMA

Martedì 9 agosto
Sant'Anna di Stazzema Ore 18,00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"TI RACCONTO MARZABOTTO. STORIA
DI UN BAMBINO SOPRAVVISSUTO"

DIALOGO TRA IL
CURATORE
DANIELE SUSINI
E MIRCO
CARRATTIERI,
STORICO



In collaborazione con



ANNIVERSARIO INCENDIO DI FARNOCCHIA 8 agosto 2022

Il Parco Nazionale della pace ha ricordato nel 75esimo anniversario dell'incendio di Farnocchia dell'8 agosto 1944 con la deposizione di un mazzo di fiori.

Il mazzo di fiori è stato deposto nei pressi del campanile del Paese dove una lapide ricorda il parroco Don Innocenzo Lazzeri che a seguito dell'incendio si trasferì a Sant'Anna di Stazzema dove trovò la morte il 12 agosto. Don Innocenzo, nativo di Pontestazzemese, era parroco di Farnocchia ed a rischio della sua vita ospitò nella Canonica una famiglia di ebrei per alcuni mesi. Questo gesto gli è valso il riconoscimento assegnato il 27 luglio 2016 dello Stato di Israele di Giusto tra le Nazioni. Per il suo sacrificio sulla piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema insieme ai suoi fedeli, a Don Innocenzo Lazzeri è stata assegnata l'onorificenza della medaglia d'oro al Valor Civile.

A rappresentare il Comune di Stazzema il consigliere Franco Tarabella



CONCERTO IN MEMORIA DELLE VITTIME DI MULINA DI STAZZEMA

10 AGOSTO

Mulina di Stazzema, Stazzema (LU)
Mercoledì 10/08, ore 18:00

Concerto degli alunni del Liceo Musicale "Felice Palma" di Massa

Realizzato in occasione delle commemorazioni dell'eccidio in collaborazione con Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.



11 AGOSTO COMMEMORAZIONE DON FIORE MENGUZZO E DON INNOCENZO LAZZERI

11 AGOSTO 2022—PONTESTAZZEMESE E MULINA DI STAZZEMA

«E' crudele assistere, come già accaduto nel passato, ad esempio qui a Mulina di Stazzema dove i nazifascisti oltre ad uccidere Don Fiore Menguzzo (insignito Medaglia d'Oro al Merito Civile nel 1999) hanno assassinato altri cinque suoi familiari di cui una bambina di 18 mesi e una ragazza di 13 anni, ai civili che sono usati come strumento di guerra. Pensavo non si ripetesse. Uccidere civili e soprattutto bambini vuol dire creare terrore fra la popolazione. E questo lo vediamo tutt'oggi nel conflitto in Ucraina». Sono state le parole che l'Onorevole Carlo Carli ha pronunciato nella sua orazione ufficiale di stamani al Parco della Rimembranza di Mulina di Stazzema, sotto la Chiesa di San Rocco dove si trova il monumento e la lapide ai caduti di Mulina e il busto in ricordo di Don Fiore Menguzzo.

È stata la conclusione della cerimonia che è iniziata a Pontestazzemese in Piazza Europa e poi sotto il busto di Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Merito Civile e Giusto fra le Nazioni, proprio in onore del parroco che provò a sacrificare la sua vita in cambio di quella di 130 donne, bambini e anziani, sulla piazza della chiesa di Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944.

Presenti alla cerimonia il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, il consigliere Franco Tarabella, che è intervenuto nella seconda parte del 78° anniversario a Mulina, e i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Seravezza, Pietrasanta, Pisa, Camaiore, Cascina, l'Anpi di Pietrasanta e l'Anpi del Trentino.

Inoltre è stata celebrata la messa in presenza di Don Piero Malvaldi e Padre Benvenuto.

